

Prot. n.227/S.G.

Roma, 11 gennaio 2018

Al Pres. **Santi CONSOLO**Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria **ROMA**

E p.c.

Al On. *Andrea ORLANDO*Ministro della Giustizia
ROMA

Alla Dott.ssa *Elisabetta CESQUI*Capo di Gabinetto
Ministero della Giustizia
ROMA

Al Dott. *Pietro BUFFA*Direttore Generale del Personale
E delle Risorse
Dipartimento Amm. Penitenziaria
ROMA

Al dott. *Giuseppe MARTONE*Provveditore Regionale
Dell'Amministrazione Penitenziaria
NAPOLI

Alle Segreterie Si.N.A.P.Pe LORO SEDE

Oggetto: Casa Circondariale di Benevento – assenza figure apicali

Illustre presidente

Non senza sconcerto, questa Organizzazione Sindacale si trova a dover prendere atto di una assurda situazione che oggi, in assenza evidente di ogni progettualità, interessa la Casa Circondariale di Benevento.

A seguito della quiescenza del Comandante di Reparto e del trasferimento presso altra sede del Direttore, l'istituto risulta oggi privo delle figuri apicali e lasciato ad una gestione improvvisata ed emergenziale, propria degli istituti ove le funzioni vengono svolte con incarichi provvisori.

È indiscusso assioma che vede nelle figure del direttore penitenziario e del Comandante di Reparto il fulcro delle responsabilità gestionali e in quanto tali anche titolari dei poteri programmatici.

A fronte di situazioni preventivate (la data di quiescenza del Comandante era nota, e il trasferimento del Direttore è stato disposto scientemente dalla stessa Amministrazione) è incomprensibile che non si sia provveduto per tempo ad individuare le sostituzioni stabili, in ragione del fatto che si sta parlando di un



istituto di importanti dimensioni, sia per il numero di detenuti gestiti, sia per quello del personale amministrato.

È nota la filosofia di questa Organizzazione Sindacale che ha sempre perorato presso l'Amministrazione penitenziaria la causa di una gestione degli istituti di pena ispirata a logiche manageriali; logiche che cozzano con assenze di progettualità di lungo periodo che, gioco forza, si realizzando quando si vengono a creare (in relazioni alle figure apicali) avvicendamenti estemporanei, non programmati seppur programmabili. Situazioni, queste, che non giovano né all'Amministrazione né al personale, a discapito della efficienza.

Ritenendo inconfutabili le ragioni si qui prospettate, nel chiedere chiarimenti in merito al vuoto che oggi si registra, si invita altresì ad intervenire con ogni solerzia al fine di giungere nel più breve tempo possibile a ripianare la falla attraverso l'assegnazione di un Direttore e di un Comandante di Reparto presso la Casa Circondariale di Benevento.

In attesa di un cortese quanto solerte cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

Dott. Roberto SANTINI Segretario Generale Si.N.A.P.Pe